

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

[Handwritten signature]

COMUNE DI NURRI

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA SARAMARIA CARCANGIU

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

Comune di NURRI

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 06.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

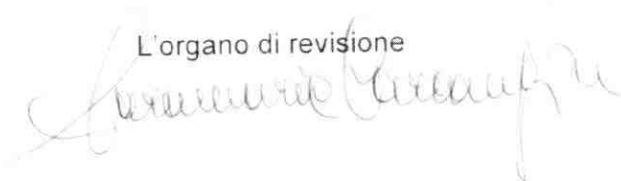
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Nurri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sadali, li 06.05.2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Saramaria Carcangiu, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 28.01.2019;

- ♦ ricevuta in data 30/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 29.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 12.10.2016 Sulla base dei documenti acquisiti,

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12.
di cui variazioni di Consiglio	n.10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nurri registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2142 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa alla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione, nella sezione trasparenza, sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel alcuni agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Mentre si riscontra che: "L'Agente contabile Agenzia delle Entrate Riscossione (con nota pervenuta a questo Ente a mezzo pec in data 06.02.2019 Prot.1013) ed il Tesoriere Comunale Banco di Sardegna (con nota pervenuta a questo Ente a mezzo pec in data 06.02.2019 Prot.996) "

- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili in quanto tale adempimento viene posto in essere dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha verificato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 è in corso di quantificazione da parte degli uffici.

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.548.237,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.548.237,67

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.791.538,73	1.963.667,13	3.548.237,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.791.538,73	1.963.667,13	2.809.138,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.129.208,00	1.859.556,69	673.916,11
Decrementi per pagamenti vincolati	-	957.079,60	1.014.085,67	660.769,28
Fondi vincolati al 31.12	=	1.963.667,13	2.809.138,15	2.822.284,98
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.963.667,13	2.809.138,15	2.822.284,98

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Relazione organo di revisione Rendiconto 2018 Comune di Nurri

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018				
	+/- Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	3.422.376,57			3.422.376,57
Entrate Titolo 1.00	+ 1.098.791,97	785.229,75	86.837,14	872.066,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+ 1.974.339,53	1.583.005,98	171.005,37	1.754.011,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+ 344.039,78	125.894,60	5.018,20	130.912,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	= 3.417.171,28	2.494.130,33	262.860,71	2.756.991,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - spese correnti	+ 3.245.010,49	1.714.673,62	292.469,99	2.007.143,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+ 110.660,06	110.660,06	0,00	110.660,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (art. n. 33/2013 e ss. mod. e s. mod.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	= 3.355.670,55	1.825.333,68	292.469,99	2.117.803,67
Differenza D (D=B-C)	= 61.500,73	668.796,65	-29.609,28	639.187,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	= 61.500,73	668.796,65	-29.609,28	639.187,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+ 1.145.086,99	216.859,52	38.564,35	255.423,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+ 170.797,99	0,00	20.038,55	20.038,55
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	= 1.315.884,98	216.859,52	58.602,90	275.462,42
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	= 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	= 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	= 1.315.884,98	216.859,52	58.602,90	275.462,42
Spese Titolo 2.00	+ 3.517.118,67	694.694,09	112.135,43	806.829,52
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	= 3.517.118,67	694.694,09	112.135,43	806.829,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	= 3.517.118,67	694.694,09	112.135,43	806.829,52
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	= -2.201.233,69	-477.834,57	-53.532,53	-531.367,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+ 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	= 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	- 0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+ 1.045.730,47	331.361,39	9.098,02	340.459,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	- 1.072.813,36	331.413,03	1.005,55	322.418,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	= 1.255.560,72	200.910,44	-75.049,34	3.548.237,67

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza - Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive
L'Ente non ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio finanziario 2018 ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. Tuttavia l'indice annuale di tempestività dei pagamenti presenta un valore pari a -11,18.

Il revisore ricorda che l'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 fino al 31.12.2018.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.701.250,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-204.024,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.562.846,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.672.077,94
SALDO FPV	-109.231,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	62,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	29.694,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.631,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-204.024,17
SALDO FPV	-109.231,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.631,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	729.314,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.255.560,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.701.250,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.li in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	851.529,68	853.673,40	785.229,75	91,98
Titolo II	1.798.737,46	1.619.379,58	1.583.005,98	97,75
Titolo III	257.759,20	172.737,98	125.894,60	72,88
Titolo IV	888.872,65	304.609,52	216.859,52	71,19
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Relazione organo di revisione Rendiconto 2018 Comune di Nurri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPLETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3422376,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		92.805,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.645.790,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.161.127,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		72.494,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		110.660,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			394.315,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.847,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.908,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+L+M	377.254,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		718.466,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1470.040,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		304.609,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		27.908,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		882.637,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1599.583,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			38.803,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			416.058,01

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		377.254,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.847,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		366.407,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	92.805,94	72.494,07
FPV di parte capitale	1.470.040,13	1.599.583,87
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	56.979,91	92.805,94	72.494,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	16.000,00	71.424,74	20.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	10.979,91	21.381,20	25.673,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 3.1a del principio contabile 1/2***			26.820,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1067265,05	1470040,13	1.599.583,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	104790,17	786165,89	815.882,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	962474,88	683874,24	783.701,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.701.250,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.422.376,57
RISCOSSIONI	(+)	330.561,63	3.042.351,24	3.372.912,87
PAGAMENTI	(-)	405.610,97	2.841.440,80	3.247.051,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.548.237,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.548.237,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	622.934,52	242.924,08	865.858,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	392.909,04	647.858,69	1.040.767,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			72.494,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.599.583,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.701.250,60

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.708.214,34	1.984.874,77	1.701.250,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	108.698,15	189.096,59	207.477,01
Parte vincolata (C)	946.414,70	889.562,04	867.202,78
Parte destinata agli investimenti (D)	731.306,15	170.303,13	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	921.795,34	735.913,01	626.570,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12. anno n-1 valore complessivo:										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	545.000	545.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	10.847						10.847,43			
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	9.750					0,00	9.750,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	163.717									163.716,62
Valore delle parti non utilizzate	0	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	729.314	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 17.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	953.558,60	330.561,63	622.934,52	- 62,45
Residui passivi	828.214,33	405.610,97	392.909,04	- 29.694,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	62,45	6.273,75
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	23.420,57
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	62,45	29.694,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati
IMU	Residui iniziali	4269,48	52483,39	47479,04	27601,38	6643,92	13982,79	
	Riscosso c/residui al 31/12							
	Percentuale di riscossione							
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	297728,1	182563,54	173933,22	194346,77	190367,47	213409,23	214627,75
	Riscosso c/residui al 31/12	187932,25	73751,25	44381,62	74920,75	48378,82	61053,54	
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31/12							
	Percentuale di riscossione							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2728,84	1440,43	2120,17	3479,88	1962,05	1583,58	3036,24
	Riscosso c/residui al 31/12	210,67	88,09	831,94	2156,27	712,67	321,2	
	Percentuale di riscossione							
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31/12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	42,13			125			
	Riscosso c/residui al 31/12				128			
	Percentuale di riscossione							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31/12							
	Percentuale di riscossione							

¹ Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 151.677,01

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dalla eventuale soccombenza dell'Ente nelle Cause in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.350,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.450,00
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.800,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	809.178,87	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.493.903,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	197.204,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.500.286,91	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	250.028,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2017(1)	39.662,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	210.366,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	39.662,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,59%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	787.063,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	110.660,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	676.403,16

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.046.083,96	909.886,82	787.063,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	136.197,14	122.823,60	110.660,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	909.886,82	787.063,22	676.403,16
Nr. Abitanti al 31/12	2.165	2.154	2.142
Debito medio per abitante	420,27	365,40	315,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	53.265,18	45.956,58	39.662,10
Quota capitale	136.197,14	122.823,60	110.660,06
Totale fine anno	189.462,32	168.780,18	150.322,16

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel corso del 2018 anticipazioni di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in

applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'Ente ha provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati **non** corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	53.174,48	53.174,48	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	39.229,83	151.677,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.174,48	53.174,48	39.229,83	151.677,01

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	13.892,79	
Residui riscossi nel 2018	13.892,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TASI

L'Ente ha deliberato la TASI ad aliquota zero

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 10.473,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto il piano finanziario TARI è stato predisposto indicando spese inferiori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	213.409,23	
Residui riscossi nel 2018	61.053,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	152.355,69	71,39%
Residui della competenza	62.271,46	
Residui totali	214.627,15	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

In merito si osserva che la capacità di riscossione in conto residui è fortemente limitata essendo pari al 28,60%. **Si suggerisce di porre particolare attenzione all'attività di accertamento al fine di incrementare il riscosso e ridurre le situazioni di potenziale perdita dei crediti vantati dall'Ente prima del decorso dei termini di prescrizione.**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	7.891,27	18.275,82	10.870,31
Riscossione	7.891,27	18.275,82	10.870,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017		
2018		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.583,58	
Residui riscossi nel 2018	321,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	62,38	
Residui al 31/12/2018	1.200,00	75,78%
Residui della competenza	1.836,24	
Residui totali	3.036,24	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Si invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni per la riscossione dei canoni e dei proventi di cui risulta creditore prima del decorso dei termini di prescrizione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	534.610,42	449.652,96	-84.957,46
102	imposte e tasse a carico ente	38.877,37	36.600,37	-2.277,00
103	acquisto beni e servizi	986.432,73	660.349,47	-326.083,26
104	trasferimenti correnti	492.937,73	508.382,72	15.444,99
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	45.956,58	39.662,10	-6.294,48
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.857,74	3.926,00	-4.931,74
110	altre spese correnti	16.474,17	16.100,00	-374,17
	TOTALE	2.124.146,74	1.714.673,62	-409.473,12

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Assistenza domiciliare	5.367,41	44.775,00	-39.407,59	11,99%	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	39.585,77	69.996,17	-30.410,40	56,55%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici (corso piscina)	2.600,00	5.280,00	-2.680,00	49,24%	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Bandi pubblici	9,52	2.807,60	-2.798,08	0,34%	
asili nido (sez. primavera)	8.984,21	38.336,40	-29.352,19	23,44%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Servizi fontanella pubblica	5.734,00	1.240,90	4.493,10	462,08%	
Totali	62.280,91	162.436,07	-100.155,16	38,34%	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 70.160,95**, come risultante da determinazione n. 104 del 23.05.2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 535.386,22**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	477.581,41	463.920,38
Spese macroaggregato 103	44.282,82	
Irap macroaggregato 102	24.179,22	30.195,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	52.715,76	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	598.759,21	494.115,45
(-) Componenti escluse (B)	63.372,99	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	17.533,42	36.109,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	535.386,22	458.006,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture

Art.6 co.da 7 a 10 e commi da 12 a 14 D.L. N. 78/2010:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo 2009/2011	% riduz.	Limite 2011 e succ.
7	Studi e incarichi di consulenza		80%	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	887,35	80%	709,88
	Sponsorizzazioni		100%	0,00
12	Missioni	11.697,66	50%	5.848,83
13	Formazione	2.430,00	50%	1.215,00
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi		20%	0,00
1 C. 141 E 165	Acquisto mobili e arredi	3.321,55	80%	2.657,24
TOTALE		18.336,56		10.430,95

C) COERENZA BILANCIO CONSUNTIVO CON I LIMITI DI SPESA

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Limite di spesa D.L. n. 78/201	IMPEGNI 2018	Riferimento al bilancio di previsione	CAPITOLI/ART	IMPORTI
7	Studi e incarichi di consulenza	0	0,00			0,00
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	709,88	0,00		CAP. 29 - 94 0	

Relazione organo di revisione Rendiconto 2018 Comune di Nurri

	Sponsorizzazioni	0,00	0,00			0,00
12	Missioni	5.848,83	3.774,88		CAP. 14/4 56/3-272/3	
13	Formazione	1.215,00	460,00		CAP.-110- 161	
14 Art. 5 c. 2 d.l. 95/201 2	Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	0,00	0,00			
1 C. 141 E 165	Acquisto mobili e arredi	2.657,24	0,00			
	TOTALE	10.430,95	4.234,88			0,00

In base a una nota della Corte dei conti il totale complessivo previsto in bilancio non supera il totale quale limite di spesa dell'art. 78/2010

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che l'Ente con nota N. 2455 alle società partecipate (Abbanoa - Consorzio Turistico dei Laghi -Gal Sarcidano Barbagia di Seulo) l'ammontare dei debiti e crediti reciproci risultanti alla data alla data del 31.12.2018 per l'asseverazione

Non è stato possibile effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto gli enti non hanno fornito nessuna risposta.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente. Gli unici servizi associati si riferiscono allo smaltimento dei rifiuti ed alla Centrale Unica di Committenza, servizi che sono svolti dall'Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo di cui il Comune di Nurri fa parte.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2019 N.42 (entro il 31 dicembre 2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Ente ha provveduto a comunicare, con nota n. 2455 alle società partecipate (Abbanoa - Consorzio Turistico dei Laghi - Gal Sarcidano Barbagia di Seulo) l'ammontare dei debiti e crediti reciproci risultanti alla data del 31.12.2018 per l'asseverazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente G.A.L. (Gruppo di Azione Locale Sarcidano Barbagia di Seulo) presenta i seguenti dati di bilancio.

DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	+ 4.092,51	-27.209,12	+8.160,39	-18.685,46	-100,30

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: una **perdita di esercizio di € 204.269,98**.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro -167.993,85.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ;

Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede equivalenti al libro cespiti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	644.532,50	667.470,42

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 13.294.212,38

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

L'organo di revisione raccomanda di accompagnare l'aggiornamento contabile degli inventari con un aggiornamento fisico dello stesso.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 151.677,01 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	742.497,13
FCDE economica	(+)	151.677,01
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	28.315,54
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		865.858,60
quadratura		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	13.299.375,33
I	Fondo di dotazione	1.732.000,04
II	Riserve	11.771.645,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-347.757,57
b	da capitale	173.526,82
c	da permessi di costruire	173.526,82
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.748.266,73
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio (perdita)	204.696,98

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio con l'utilizzo di riserve e per la differenza riportando a nuovo la perdita.

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	
Totale	0

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	50.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	5.800,00
totale	55.800,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.717.170,89
Debiti da finanziamento	(-)	676.403,16
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		1.040.767,73
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'organo di revisione riscontra che nello stato patrimoniale nella voce E risulta iscritta una somma pari ad € 10.239.118,58 per risconti passivi. Il revisore unico ritiene che tale voce debba essere oggetto di una ulteriore disamina contabile al fine di verificarne l'effettiva consistenza e composizione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- b) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Il Revisore :
- ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio), mentre per quanto concerne l'attendibilità della posta Ratei e Risconti passivi non è in grado di attestarne l'attendibilità. Visto l'importo rilevante di tale posta di bilancio si suggerisce di porre in essere un ulteriore lavoro diretto a dissipare ogni dubbio sulla sua consistenza e natura. Ritiene pertanto congruo il termine del 30.09.2019 per completare la disamina di cui sopra.
- suggerisce, inoltre, vista la rilevanza dei dati riportati negli inventari per l'avvio della contabilità economico patrimoniale, di procedere ad un aggiornamento continuo dello stesso, verificandone annualmente le variazioni nelle consistenze.
- rammenta che la gestione patrimoniale è correlata con quella economica ed ha la funzione di evidenziare le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare le variazioni del patrimonio netto con il risultato dell'esercizio come risultante dal conto economico. Considerata l'importanza dell'equilibrio economico che costituisce un obiettivo essenziale per garantire la funzionalità dell'Ente e considerando che è stata accertata una perdita di bilancio pari ad € 204.269,98, ricorda che una sana politica gestionale dovrà essere improntata alla valutazione degli effetti della gestione sull'aspetto non solo finanziario ma anche economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, fatte salve le osservazioni ed i rilievi precedentemente richiamati, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione limitatamente alla gestione finanziaria e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018. Mentre, per quanto concerne l'aspetto economico patrimoniale, l'organo di revisione non è in grado di attestare la completezza e l'attendibilità fino a quando non saranno rimossi gli aspetti di criticità in precedenza richiamati.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA SARAMARIA CARCANGIU